— La celebrazione del centenario di Paolo Diacono nel 1899 diede occasione anche nel 1900 a molte pubblicazioni sul grande storico dei Longobardi (1). N. Tamassia ne riassunse la vita: forse esagera dicendo ch' egli ebbe sì vivi «palpiti per la propria nazione », che piegò « a parzialità ». Carmi di Paolo (2). Omeliario (3). Gli Slavi nel Friuli secondo Paolo (4). — Udine (5). Ca-

(1) Paolo Diac. De' fatti dei Longobardi, libri VI. Trad. UBERTI GLANSEVERI, Cividale, Strazzolini. 1899, pp. V, 254 16.°.

(2) Paolo Diacono. Atti Mem. Congresso storico di Cividale, Cividale, Fulvio, p. 7 sgg. — C. Calisse, Paolo Diac., Riv. intern. di scienze sociali, XXIV, 25 sgg. — A. De Santi, Paolo Diacono, Civ. Cattol., qu. 1192, p. 417 sgg., 1198 pp. 398 sgg., 1204, pp. 406 sgg. (P. D. nacque probabilmente a Cividale verso il 714; rispetto al Convento ed alla Regola sono da accettarsi le conclusioni del Traube ed esso fu scritto a Civate). — A. Crivellucci, Di alcune questioni relative alla vita di Paolo Diac., Studi storici, IX, 3 sgg. studi cronologici, ecc. — C. Cipolla, Le fonti ecclesiastiche adoperate da P. Diac. per narrare la storia dello scisma Aquilejese, Atti Mem. Congr. Civid., p. 117 sgg. (non fu mai scismatico, e se difese gli scismatici, è perchè li confondeva cogli ortodossi, ingannato dalle sue fonti; si ricerca quali documenti esistessero nel sec. VIII nell' Archivio della Chiesa di Cividale).

(3) V. CAPETTI, De Pauli Diac. carminibus, Atti Mem. Congr. Civid., 63 sgg. (distingue i carmi certi dai dubbi; qualche questione cronologica; saggio di versioni). — S. L. MATIAS, Paolo Diac. poeta, ricerche letterarie, Caltagirone, Scuto, 1899.

(4) A. RATTI, L'Omeliario detto di Carlo M. e l'Omeliario di Alano di Farfa, Rend. Istit. Lomb., 2 serie, XXXIII, 481 sgg. (in un Cod. Vat. Ottob. del sec. X-XI trovasi un framm. dell'Omeliario di Alano, preceduto dalla lettera di Carlo M., che regolarmente precede l'Omel. di Paolo; occasionalmente il Ratti parla anche dell'Omel. di Egino vescovo di Verona). — G. Morin, Les sources non identifiées de l'Homéliaire de Paul diacre, Rev. bénedict., 1898, a. XV, p. 400-3 (identificò alcune altre Omelie).

(5) F. Musoni, Il c. 23 del l. 5 della Hist. Long. e gli Sloveni del Friuli Atti Mem. Congr. Civid., p. 182 sgg. (Paolo dà le più antiche notizie sulla presenza degli Sloveni nel Friuli: pare che nel